

Sulla strada – Rassegna stampa 3 luglio 2017

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



Immigrati e sbarchi, ammiraglio Picchio brutale: "Un disegno contro l'Italia, serve un intervento militare"

03.07.2017 - Il ministro degli Interni Marco Minniti è tornato dal vertice con Francia e Germania con in tasca un accordo generico su un "codice comune" sulle Ong attive nel soccorso dei migranti in Mediterraneo. La verità è che il faccia a faccia è stato interlocutorio, se non negativo: il presidente francese Macron non intende cedere infatti sul no ai migranti economici e la linea dura che si traduce sullo stop al passaggio di extracomunitari tra Ventimiglia e Mentone.

Secondo l'ammiraglio Alessandro Picchio, già consigliere militare dei governi di Silvio Berlusconi e Mario Monti, la questione è torbida. "C'è un disegno contro l'Italia", spiega al *Messaggero* puntando il dito contro quelle Ong che fanno gli interessi non dei migranti, ma di chi le finanzia. "Il problema va risolto in Africa dall'Onu e dall'Unione europea".

"Nel Mediterraneo - spiega l'ammiraglio - ci sono organizzazioni che con la scusa di essere non governative, si lasciano guidare da uno spirito anarchico. Potrebbero presentarsi davanti a un porto francese o spagnolo o perfino del Nord Europa. Sono navi che in teoria non hanno uno Stato di riferimento, ma chi le finanzia, e i finanziatori spesso non sono italiani. Chi vuol creare difficoltà all'Italia? Da un lato le Ong seguono proprie logiche, dall'altro sottostanno a interessi finalizzati a ostacolare il nostro Paese". Una delle chiavi è il fallimento degli accordi bilaterali firmati a suo tempo con i Paesi nordafricani per limitare i flussi. "Hanno smesso di funzionare dopo la guerra in Libia, destabilizzata da Paesi come Francia e Gran Bretagna per non lasciare all'Italia il petrolio libico".

Oggi come allora, cambiano i soggetti ma la regia sembra sempre la stessa, così come il fine: mettere in difficoltà il nostro Paese. "Se salvo gente in mare in teoria devo portarla nel porto più vicino, cioè in Tunisia o a Malta o nel porto verso cui sono diretto. Le Ong non possono sempre sbarcare negli stessi porti che neppure sono i più vicini. Altrimenti c'è un disegno. Non è un caso che le Ong sbarchino sempre da noi. Le nostre difficoltà fanno comodo a certi cari cugini". Serve l'intervento di Francia e Germania, dunque, decisive nell'Ue e nell'Onu: "Se lo vuole un gruppo di Stati importanti, le decisioni vengono prese e le missioni finanziate", assicura Picchio, che poi ipotizza anche interventi militari: "La stabilizzazione della Libia dovrebbe farla l'Italia, che sa parlare e trattare con tutte le tribù. Un intervento militare si può invece fare nei Paesi dell'Africa subsahariana dai quali i profughi provengono".

Fonte della notizia:

<http://www.liberoquotidiano.it/news/italia/12428284/immigrati-sbarchi-ammiraglio-picchio-disegno-contro-italian-ong-finanziatori-guerra-africa-subsahariana-.html>

PRIMO PIANO

**La Ravennana torna a macchiarsi di sangue: scontro frontale, muoiono due persone
Ancora sangue sulle strade del ravennate: due persone hanno perso la vita in un tremendo impatto frontale avvenuto sulla Ravennana intorno alle 23.**

03.07.2017 - Si conclude con una tragedia il primo weekend di luglio nel ravennate. Due persone sono infatti morte in un violentissimo incidente stradale sulla "Ravegnana" domenica sera, poco dopo le 23. A perdere la vita due motociclisti di 34 e 44 anni. Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente, sul quale faranno luce i rilievi di Polizia Stradale di Lugo e Carabinieri di Savio, giunti sul posto poco dopo lo schianto: quel che è certo è che, all'altezza di una semicurva, due moto si sono scontrate in maniera frontale. A perdere la vita sono stati i due uomini mentre una donna di 43 anni, che viaggiava in sella insieme ad una delle vittime, è stata trasportata con il codice di massima gravità all'ospedale Santa Maria delle Croci dagli operatori del 118, che sono giunti sul posto dell'impatto con due ambulanze e l'auto con il medico a bordo. A nulla, però, sono valse i disperati tentativi di strappare alla morte i due centauri: sono praticamente deceduti sul colpo.

Le moto interessate nell'incidente sono una Honda e una Yamaha. Lo schianto è avvenuto, come detto, sulla Ravegnana al chilometro 249 e più precisamente tra la rotonda dell'Adriatica e l'abitato di Longana. Sul posto anche i Vigili del Fuoco. La strada è stata chiusa per ore in entrambi i sensi di marcia.

Fonte della notizia:

<http://www.ravennatoday.it/cronaca/incidente-mortale-ravegnanamorti-due-uomini-domenica-2-luglio2017.html>

Dramma sulla Ravegnana, scontro tra moto. Il bilancio si aggrava: muore anche la donna

La coppia era residente a Roncalceci. Nella sciagura è deceduto anche il 33enne L.F., residente a Ravenna, che viaggiava in sella ad una Yamaha

03.07.2017 - Si aggrava il bilancio del terribile scontro frontale tra due moto avvenuto nella tarda serata di domenica lungo la Ravegnana, a Longana. Nel cuore della nottata tra domenica e lunedì si è infatti spenta anche la donna rimasta gravemente ferita. Si tratta della 42enne Marcella Barbieri, che viaggiava in sella ad una Honda insieme al compagno Christian Casadio 44enne, morto subito dopo l'impatto. La coppia era residente a Roncalceci. Nella sciagura è deceduto anche il 33enne Luigi Ferraioli, residente a Ravenna, che viaggiava in sella ad una Yamaha.

La tragedia si è verificata poco dopo le 22,30. Sulla dinamica del sinistro indagano gli agenti della Polizia Stradale del distaccamento di Lugo, che hanno proceduto ai rilievi di legge insieme ai Carabinieri di Savio. L'impatto è avvenuto all'altezza di una semicurva, tra la rotonda dell'Adriatica e l'abitato di Longana. Gli operatori del 118 hanno operato con due ambulanze e l'auto col medico a bordo. Per i due uomini non c'è stato nulla da fare. La 42enne è stata invece trasportata in condizioni disperate all'ospedale di Ravenna. Ma dopo due il suo cuore si è spento. Sul posto anche i Vigili del Fuoco. La strada è stata chiusa per ore in entrambi i sensi di marcia.

Fonte della notizia:

<http://www.ravennatoday.it/cronaca/incidente-stradale/scontro-frontale-moto-3-morti-ravenna-2-luglio-2017-via-ravegnana.html>

NOTIZIE DALLA STRADA

Cede la nuova statale 106 nel Catanzarese Svincolo sequestrato dopo il crollo di un muro

CATANZARO 03.07.2017 - La Procura della Repubblica di Catanzaro ha sottoposto a sequestro lo svincolo 6 della nuova statale 106 ionica in località Germaneto nel comune di Catanzaro. Il provvedimento arriva a pochi giorni dal crollo di un muro di sostegno della nuova arteria stradale inaugurata nel 2013. La Procura del capoluogo calabrese ha inoltre conferito incarico a un consulente tecnico che, attraverso tutti gli accertamenti necessari, dovrà stabilire i motivi del cedimento della struttura. Nei giorni scorsi l'associazione Codacons aveva sollecitato un intervento della Procura depositando un esposto. «La magistratura - si affermava nell'esposto dell'associazione dei consumatori - deve chiarire le responsabilità dietro questi crolli, così frequenti da destare seri dubbi sulla qualità dell'opera».

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2017/07/03/cede-nuova-statale-106-catanzarese-svincolo-sequestrato-dopo>

Perse la vita in un incidente stradale a processo l'amico che guidava

di Nicola Sorrentino

NOCERA INFERIORE 03.07.2017 - Morì a seguito di un violento scontro con un'altra auto: l'amico che era alla guida sarà ora processato per omicidio colposo. Era il 6 luglio 2008, quando il 28enne Alfredo Pepe - che lavorava in un'agenzia immobiliare - viaggiava in auto, a Nocera Inferiore in via Atzori, insieme a R.N. Suo amico di 41 anni. La loro auto, un'Audi A2, finì improvvisamente contro una Golf proveniente dalla direzione opposta. Una dinamica incerta, forse con un sorpasso azzardato, che causò il ferimento di tutti i passeggeri. Ad avere la peggio fu però il 28enne, trasferito d'urgenza all'ospedale San Leonardo di Salerno, a causa di lesioni gravi, come la frattura di un femore. Trascorse una settimana in ospedale, poi morì, forse per complicazioni. La Procura ha citato in giudizio il 41enne R.N., amico della vittima, che guidava l'auto coinvolta nello scontro. Il processo per lui si aprirà il prossimo 30 novembre

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/salerno/perse_la_vita_un_incidente_stradale_processo_amico_guidava_auto-2540759.html

BAMBINI

Auto esce di strada sull'A5, bimbo di un anno grave in ospedale

Il piccolo era sull'auto con i genitori di ritorno da una gita in Valle d'Aosta: la mamma è ricoverata al Cto, ferite lievi per il papà

Massimiliano Peggio

Torino 02.07.2017 - Sono gravi le condizioni di un bambino di 15 mesi, rimasto ferito in un incidente stradale sull'autostrada A5, tra Borgofranco e Ivrea, in direzione Torino. Il piccolo era su una Fiat Punto con i genitori, residenti a Pianezza: il papà, alla guida, è rimasto leggermente ferito, la mamma di 34 anni, è stata ricoverata in codice rosso al Cto. Le cause dell'incidente sono in corso di accertamento da parte della polizia stradale di corso Giambone: l'auto, dopo aver superato la rete di protezione a lato della carreggiata, è uscita di strada andando a schiantarsi contro un gruppo di alberi, ai margini di un campo. Il piccolo è stato trasportato dall'elisoccorso all'ospedale infantile Regina Margherita dove è stato ricoverato in Rianimazione. Il padre è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Ivrea. Sul posto, con l'elisoccorso del 118, sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno liberato i feriti dalle lamiere. La famiglia stava rientrando dalla Valle D'Aosta, dopo una gita in montagna.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2017/07/02/cronaca/auto-esce-di-strada-sulla-bimbo-di-un-anno-grave-in-ospedale-b1QagXm6ofSd9UV3RZFPqM/pagina.html>

SCRIVONO DI NOI

Movida, sequestrati venti scooter nei pressi degli chalet di Mergellina

03.07.2017 - Sequestrati venti scooter nell'ambito dei controlli realizzati nel corso del fine settimana dagli agenti della Polizia di Stato, congiuntamente ai militari dei carabinieri, agli uomini della Guardia di Finanza e agli agenti della Polizia locale. Si è trattato di un servizio straordinario nei luoghi più frequentati dalla movida, nei pressi dello chalet di Mergellina. Nel corso del servizio, la Polizia di Stato ha impiegato pattuglie di "Volanti", "Nibbio" e "Falchi" realizzando l'azione di prevenzione e controllo da largo Sermoneta a piazza Sannazaro.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/movida_sequestrati_venti_scooter_nei_pressi_degli_chalet_di_mergellina_napoli-2540658.html

Officina abusiva scoperta dalla polizia stradale: una denuncia, rischio ambientale

Una articolata indagine ha consentito di porre sotto sequestro un capannone e un garage

Borghetto/Balestrino. Officina abusiva scoperta dalla polizia stradale di Savona al termine di una articolata indagine che ha consentito di individuare un capannone a Borghetto Santo Spirito e un garage a Balestrino dove veniva svolta attività di carrozzeria e meccanica senza alcuna autorizzazione. Nell'ambito degli articolati accertamenti investigativi da parte degli agenti è stato scoperto che nel sito abusivo di Borghetto sono state omesse le procedure di smaltimento di rifiuti pericolosi, secondo la normativa vigente e i poliziotti, a Balestrino, nel corso delle perquisizioni, hanno trovato parti di motore non bonificate, rottami ferrosi, batteria la piombo esauste e altro ancora, tutto prima di copertura o protezione e quindi con il pericolo di danno ambientale. Oltre alla sanzione amministrativa la polizia stradale ha posto sotto sequestro i due siti, riconducibile ad un unico soggetto, e tutto il materiale rinvenuto: una persona è stata denunciata a piede libero e sono in corso le verifiche di Arpal per necessarie attività di ripristino e bonifica.

Fonte della notizia:

<http://www.ivg.it/2017/07/officina-abusiva-scoperta-dalla-polizia-stradale-denuncia-rischio-ambientale/>

PIRATERIA STRADALE

Monfalcone, fugge in auto contromano dopo lo schianto

Nell'incidente ferite due donne dopo una mancata precedenza. Fermato e denunciato dalla Guardia di finanza

MONFALCONE 03.07.2017 - Ha attraversato l'incrocio senza rispettare la precedenza, provocando un incidente stradale, ha proseguito impertentito la sua corsa, fino a imbattersi in una pattuglia della Guardia di Finanza che lo ha sorpreso sorraggiungere contromano. Intanto l'uomo è stato raggiunto dalle malcapitate "vittime" dello speronamento subito e di una carambola tanto spettacolare quanto pericolosa. Le due donne, pur ferite, si sono messe infatti alla ricerca dello spericolato automobilista. A quel punto il cerchio si è chiuso, diventando oltremodo chiaro il motivo di quella "fuga" alla guida di una vettura comunque evidentemente danneggiata. Tutto è accaduto verso le 3 dell'altra notte, all'altezza del Sam Hotel. L'automobilista in questione, un rumeno alla guida di una Opel Tigra bianca, proveniente da via Cosulich, dopo aver attraversato il ponte sul canale De Dottori, una volta giunto all'incrocio con viale Verdi, presumibilmente a velocità sostenuta, ha impegnato l'intersezione in direzione di via 9 giugno, senza rispettare la precedenza, segnalata a fronte del semaforo a quell'ora lampeggiante. Proprio in quel momento stava sorraggiungendo lungo viale Verdi, in direzione dell'Anconetta, la vettura, una Polo grigia, con a bordo le due donne. L'impatto è stato violento, tanto che la Polo ha carambolato riducendosi pressoché a un ammasso di lamiera. L'automobilista rumeno ha tuttavia proseguito la sua corsa, lungo via 9 giugno, per poi "infilare" via Garibaldi contromano. La sua corsa è finita nel momento in cui la Finanza, in servizio di pattugliamento, in evidente infrazione l'ha fermato. Gli uomini della Gdf gli hanno chiesto conto del danno alla sua vettura e nel frattempo sono giunte le due donne che s'erano messe alla ricerca del loro investitore. Ai finanzieri hanno raccontato quanto accaduto, per poi venire trasferite al Pronto soccorso del San Polo dagli operatori del 118. Il rumeno è stato sottoposto all'alcoltest, ma l'esito è risultato negativo. L'uomo è stato però denunciato per omissione di soccorso e abbandono del luogo dell'incidente stradale, assieme alle ulteriori contestazioni in ordine alla mancata precedenza.

Fonte della notizia:

<http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2017/07/03/news/fugge-in-auto-contromano-dopo-lo-schianto-1.15569598>

CONTROMANO

Panda contromano sull'E45 a Pantalla

Il tratto rettilineo ha consentito agli altri automobilisti di vedere in tempo il pericolo ed evitare così un tragico incidente

02.07.2017 - Alle ore 18.45 di oggi, domenica 2 luglio, una Fiat Panda marciava contromano sulla superstrada E45 all'altezza dello svincolo di Pantalla, in direzione nord. L'automobile

andava a bassa velocità, forse perchè il conducente si era reso conto della condotta estremamente pericolosa di cui si era reso artefice. Per fortuna il tratto rettilineo della strada in quel punto, ha consentito agli altri automobilisti di vedere in tempo il pericolo ed evitare così un possibile tragico incidente.

Fonte della notizia:

<http://www.iltamam.it/2017/07/02/flat-panda-contromano-sulle45-a-pantalla/>

INCIDENTI STRADALI

Attraversano l'autostrada, travolti da furgone: un morto, l'altro gravissimo. Due marocchini erano a piedi in mezzo all'A12. Ad aspettarli, sulla corsia d'emergenza, altri due stranieri, che hanno provato a fuggire. Dinamica ancora da definire. Traffico bloccato

Livorno, 3 luglio 2017 - Gravissimo incidente stradale sulla A12 Genova-Rosignano nel tratto compreso tra la barriera di Livorno e Pisa Centro in direzione Pisa. Una persona è morta sul colpo; l'altra - al contrario di quanto comunicato in un primo momento - è stata portata via in elicottero in condizioni disperate. Al momento le forze dell'ordine però mantengono riserbo sulle sue possibilità di sopravvivenza. Secondo la prima ricostruzione le due persone, vittime dell'investimento, sarebbero due stranieri (non avevano documenti), marocchini, che avrebbero cercato di attraversare l'autostrada, circa un chilometro dopo il casello livornese, per raggiungere un'automobile che li aspettava sulla corsia d'emergenza a bordo della quale c'erano altre due persone sempre di nazionalità marocchina. Nell'incauta manovra i due sarebbero stati travolti da un furgone con a bordo un uomo e una donna, che non avrebbero riportato serie conseguenze (uno è stato portato in codice giallo a Cisanello). L'auto che li aspettava, dopo essere stata tamponata dal furgone, si è allontanata dalla zona dell'incidente, ma sarebbe stata raggiunta e bloccata a Migliarino. Sul posto vigili del fuoco, polizia stradale di Viareggio, 118 e anche l'elisoccorso.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2017/07/03/italia/due-morti-in-autostrada-a-livorno-7OBpLW7fRNmkA8tzeGsuKM/pagina.html>

Incidente stradale a Chieuti: un morto e tre feriti sulla Provinciale per Serracapriola. E' successo in mattinata; nello scontro, violentissimo, ha perso la vita Antonio Gentile, 83enne di Serracapriola, che viaggiava da solo a bordo di una Fiat Panda. Ferite le tre persone a bordo della Mercedes

03.07.2017 - Drammatico incidente stradale, questa mattina, lungo la Provinciale 44 che collega Chieuti a Serracapriola, nel Foggiano. Nel violento impatto tra una Fiat Panda e una Mercedes, una persona è morta e altre tre sono rimaste ferite. Il fatto è successo in mattinata, in agro di Chieuti, in località 'Tre Monti'; nello scontro, violentissimo, ha perso la vita Antonio Gentile, 83enne di Serracapriola, che viaggiava a bordo dell'utilitaria. Ferite le tre persone a bordo della Mercedes: le loro condizioni non desterebbero particolari preoccupazioni. Necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno liberato vittima e feriti dalle lamiere dei mezzi e messo in sicurezza la zona. Insieme agli operatori del 118, sul posto stanno operando i carabinieri che dovranno ricostruire la dinamica dell'accaduto.

Fonte della notizia:

<http://www.foggiatoday.it/cronaca/incidente-stradale/chieuti-serracapriola-morto-antonio-gentile.html>

Pauroso frontale sulla Provinciale: coinvolti anche due bambini

Pauroso schianto frontale domenica pomeriggio a Bedizzole: cinque le persone coinvolte, tra cui due bambini, le auto ridotte a un groviglio di lamiere

03.07.2017 - Pauroso schianto frontale domenica pomeriggio lungo la Sp4 a Bedizzole, poco prima delle 17.30 praticamente di fronte all'ex mobilificio Valentini. Due le vetture e addirittura cinque le persone coinvolte, tra cui due bambini: per fortuna niente di grave. Sono infatti soltanto due le persone che sono poi state effettivamente medicate e accompagnate in ospedale, ma solo per accertamenti. A bordo delle due auto che si sono schiantati i due bimbi,

un maschio di 3 e una femmina di 5, mamma e papà (di 33 e 37 anni), una ragazza di 23 anni sull'altra vettura. La dinamica del sinistro è al vaglio dei carabinieri, al lavoro per accertare eventuali responsabilità. Sul posto tre ambulanze, arrivate da Bedizzole, Calcinato e Mazzano. La centrale operativa ha inviato anche una squadra dei vigili del fuoco. Lunghe code durante le operazioni di soccorso e di recupero.

Fonte della notizia:

<http://www.bresciatoday.it/cronaca/incidente-stradale/Bedizzole-2-luglio-2017.html/pag/2>

ESTERI

Pullman in fiamme dopo lo scontro con un camion, 18 morti e 30 feriti

Roma 03.07.2017 - Terrificante incidente stradale sull'autostrada A9 in Baviera, nel Sud della Germania, tra Münchberg e Gefrees. Un pullman ha preso fuoco dopo lo schianto contro un camion poco dopo le 7 del mattino. Le fiamme hanno avvolto il mezzo: decine di persone sono rimaste ferite, anche in modo grave. La corriera, che proveniva dallo stato meridionale della Sassonia, è stata completamente bruciata. Il pullman era in viaggio verso Norimberga e aveva a bordo, oltre ai due autisti, 46 passeggeri, i media tedeschi parlano di un gruppo di anziani in gita. Il bilancio è pesantissimo: la polizia parla di 18 morti, mentre 31 persone sono rimaste ferite, alcune gravemente. Le operazioni per spegnere le fiamme sono state completate. Secondo la portavoce, Anne Höfer, «del bus è rimasto soltanto uno scheletro», il veicolo è stato completamente distrutto dalle fiamme. Gli elicotteri sorvolano la zona, dopo l'incidente il tratto di autostrada è stato bloccato al traffico in entrambe i sensi di marcia. Nello stesso tratto di autostrada, nell'ottobre 1990, dieci persone erano morte in un tamponamento a catena nella nebbia.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/mondo/2017/07/03/ASccFqBI-pullman_incendia_scontro.shtml

Gran Bretagna, multe a chi sosta in auto col motore acceso

La proposta arriva da due enti che fanno capo al ministero britannico della Salute, per proteggere i cittadini dall'inquinamento dell'aria

03.07.2017 - Multare chi sosta in auto lasciando il motore acceso, sia esso un genitore all'uscita della scuola o un parente fuori dall'ospedale: è quanto propongono nel Regno Unito gli esperti del National Institute for Health and Care Excellence (Nice) e del Public Health England, due enti che fanno capo al ministero britannico della Salute, per proteggere i cittadini dall'inquinamento dell'aria.

Nelle linee guida diffuse nei giorni scorsi, si propongono una serie di misure tra cui l'istituzione di zone a traffico limitato e di zone a divieto di sosta con motore acceso, in aree frequentate dalle persone più vulnerabili - bambini e anziani - come scuole e case di cura. La prolungata esposizione alle polveri sottili, rilevano gli esperti, è associata alla morte prematura di circa 25mila persone all'anno in Inghilterra, e il traffico stradale è ritenuto responsabile del 64% dell'inquinamento nelle città. "L'inquinamento atmosferico rappresenta un rischio importante per la nostra salute, e le misure suggerite finora non sono riuscite a far fronte al problema in modo sufficiente", ha osservato Paul Lincoln, a capo della commissione per le linee guida del Nice. "Questa guida descrive una serie di azioni pratiche che le autorità locali possono adottare, come l'istituzione di zone con divieto di sosta a motore acceso per ridurre le emissioni e proteggere i cittadini".

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/07/03/news/gran_bretagna_da_multare_le_auto_in_sosta_col_motore_acceso-169878659/

MORTI VERDI

Tragedia sul lavoro a Farra di Soligo: agricoltore muore schiacciato dal suo trattore
Il drammatico episodio è avvenuto domenica mattina in via Credazzo. A perdere la vita un agricoltore di 50 anni al lavoro nelle vigne di sua proprietà. L'uomo è morto sul colpo

FARRA DI SOLIGO 02.07.2017 - Era uscito di casa per una tranquilla mattinata di lavoro in alcune vigne di sua proprietà ma qualcosa è andato storto. M.C un agricoltore di soli 50 anni d'età, residente nel comune di Farra di Soligo è rimasto schiacciato dal trattore che stava guidando in un drammatico incedente avvenuto in località Credazzo nel comune di Farra di Soligo. L'episodio è avvenuto intorno alle 10.30 del mattino. L'uomo intento a irrorare i vigneti al volante del suo trattore ha affrontato in maniera brusca una curva troppo stretta e così il mezzo di trasporto si è capovolto in una tragica carambola che ha schiacciato l'agricoltore. Sul posto sono stati intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri di Col San Martino e un'ambulanza del Suem118. All'arrivo dei soccorritori però la situazione era già compromessa: il cinquantenne ha perso la vita sul colpo a causa dei molteplici traumi riportati nella caduta. Sul luogo dell'incidente sono arrivati anche gli uomini dello Spisal di Conegliano per compiere tutti gli accertamenti di questo drammatico incidente sul lavoro.

Fonte della notizia:

<http://www.trevisotoday.it/cronaca/muore-schiacciato-dal-trattore-farra-di-soligo-2-luglio-2017.html>

Auto contro trattore Restano feriti in cinque

di Felice Busato

SOSSANO 02.07.2017 - È di cinque feriti il bilancio dell'incidente accaduto venerdì sera tra un'auto e un trattore all'incrocio della circonvallazione con via Ronche a Sossano. Erano passate da poco le 22 quando una Fiat Grande Punto, con a bordo un gruppo di amici di Vicenza diretto alla sagra di San Teobaldo, arrivata all'incrocio è entrata in collisione con un trattore, per cause in via di accertamento. Il conducente del mezzo agricolo, residente a Bolzano Vicentino, è stato sbalzato sull'asfalto riportando varie escoriazioni. Feriti leggermente anche i quattro occupanti della Punto. I primi soccorritori hanno subito allertato l'ambulanza del Suem che ha trasportato i vari feriti all'ospedale di Noventa, mentre i vigili del fuoco di Lonigo hanno messo in sicurezza il trattore che era incrinato sul bordo del fossato dopo aver urtato un segnale stradale. Per i rilievi sono intervenuti i carabinieri di Sossano che hanno ripristinato la viabilità dopo la mezzanotte.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiornaledivicenza.it/territori/area-berica/auto-contro-trattore-restano-feriti-in-cinque-1.5806671>

SBIRRI PIKKIATI

Guida ubriaco a zig-zag fra i passanti. Poi aggredisce i poliziotti: arrestato Per fermarlo è stato necessario l'intervento di cinque agenti

Massa, 3 luglio 2017 - L'area pedonale non era poi così distante. E lui alla guida della sua auto si stava avvicinando zigzagando come se non fosse più in grado di tenere fra le mani il volante, mentre a pochi metri sul marciapiede camminavano famiglie con bambini. E quando gli agenti della polizia lo hanno fermato, ha dato vita ad un show che gli è costato l'arresto con la conclusione della serata nel carcere di Massa. L'andatura a dir poco incerta dell'auto non è passata inosservata alle forze dell'ordine (polizia, carabinieri Finanza, polizia municipale) impegnate nell'imponente servizio d'ordine per la «Notte Bianca» nel centro di Massa. Così hanno intimato l'alt al conducente poco prima della barriera di protezione predisposte all'ingresso della zona pedonale.

APPENA sceso il conducente (un 30enne di nazionalità rumena, già noto alle forze dell'ordine) in preda ai fumi dell'alcol si è scagliato con violenza contro gli agenti della polizia; a nulla è valso il tentativo di riportarlo alla calma degli stessi agenti ne e degli passeggeri altri dell'auto, due giovani a loro volta pregiudicati. L'hanno invitato a calmarmi, ma senza successo: come preso da un raptus incontrollabile il 30enne ha continuato a minacciare di morte i poliziotti, fra calci e pugni tirati a vanvera. Per riportarlo a più miti consigli è stato necessario l'arrivo di un'altra pattuglia: non senza fatica cinque agenti sono riusciti a fermare l'energumeno, arrestato con l'accusa di violenza e resistenza a pubblico ufficiale (alcuni agenti sono rimasti feriti), oltre a danneggiamento. E' stato portato in carcere a Massa dove ha trascorso la notte, in attesa dell'interrogatorio di garanzia col magistrato previsto fra oggi e domani. Nessun

provvedimento è stato preso nei confronti dei due passeggeri, rimasti estranei all'aggressione nei confronti degli agenti.

Un episodio da considerarsi comunque ai margini della «Notte Bianca», filata via tranquilla dall'inizio alla fine. In piazza le forze dell'ordine in borghese hanno alcuni controlli sui visitatori, con la discrezione necessaria in una bella serata di festa: non è stato rilevato nulla di illecito così come non sono state segnalate risse nè altri episodi sopra le righe. Intorno alle 3 di notte è arrivata qualche telefonata dai residenti per la musica troppo alta da alcuni locali: al loro arrivo le forze dell'ordine hanno inviato i proprietari dei locali ad abbassare il volume.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/massa-carrara/cronaca/guida-ubriaco-aggredisce-poliziotti-1.3242400>